



I MUNICIPALITA'

CHIAIA – POSILLIPO – SAN FERDINANDO

COMMISSIONE MOBILITA'

COMMISSIONE GIOVANI DECENTRAMENTO E BILANCIO

## **Ordine del giorno su Vico Santa Maria della Neve**

### **Commissioni congiunte Mobilità – Giovani Decentramento e Bilancio**

#### **PREMESSO:**

- che Vico Santa Maria della Neve è inserita nelle strade secondarie di pertinenza della Municipalità 1;
- che in data 4 novembre 2014 il Servizio di Protezione Civile del Comune di Napoli (Fax, Prot.957964) evidenziava che il crollo di un albero d'alto fusto del giardino appartenente al Parco Arata di Via Michelangelo Schipa n.61 aveva interessato la facciata prospiciente del fabbricato di Santa Maria della Neve civ. 45 appoggiandosi sul 3° piano e chiedeva alla Polizia Locale di diffidare amministratori e proprietari del Parco ad eliminare l'albero collassato e ogni altra ragione di pericolo, intervenendo sulle altre palme a rischio; contestualmente, chiedeva al Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa di procedere alle verifiche dei terrapieni della sede stradale ove era avvenuto il dissesto;
- che in data 4 marzo 2015 il Servizio di Protezione Civile del Comune di Napoli, su segnalazione dei Vigili del Fuoco, avendo rilevato la presenza di lesioni e il distacco di conci tufacei nel muro di contenimento di tufo in corrispondenza di Vico Santa Maria della Neve, 45/D, disponeva la chiusura del transito veicolare e pedonale della strada e delle scale che conducono a Via Michelangelo Schipa, fino a eliminato pericolo;
- che in data 23 marzo 2015 il Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa del Comune di Napoli, avendo riscontrato una situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, chiedeva la notifica delle diffide a carico dei proprietari del muro per il ripristino e la verifica della staticità dello stesso, oltre a sollecitare il ripristino della chiusura di vico S. Maria della Neve;

- che in data 26 marzo 2015 con atto PG/2015/268476, notificato il 15 aprile 2015, l'Amministratore delle parti comuni del Parco Arata, proprietaria del muro dissestato, è stato diffidato ad eseguire le verifiche e le opere strettamente necessarie e provvisorie atte ad eliminare il pericolo;
- che in data 19 novembre 2015 (Prot. ord. n.66) su iniziativa del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa, avendo rilevato la non ottemperanza della prima diffida, è stata emessa un'Ordinanza Sindacale a carico dell'Amministratore del Parco Arata per ottenere l'esecuzione "ad horas" delle opere di assicurazione e provvisorie necessarie;
- che in data 28 gennaio 2016, non avendo ricevuto alcun riscontro relativo alla diffida e successiva Ordinanza Sindacale, è stata richiesta la verbalizzazione della Polizia Locale;
- che all'inizio del 2016 il condominio generale del Parco Arata ha promosso un ricorso ex art. 700 c.p.c. (fascicolo 201601520) nel quale veniva richiesto di "ordinare al convenuto Comune di Napoli l'immediata esecuzione dei lavori di consolidamento dei muraglioni di contenimento del terrapieno di Vico Santa Maria della Neve, onde salvaguardare la privata e pubblica incolumità";
- che in data 8 settembre 2016 il giudice Mauro Impresa ha emesso una sentenza con riferimento a detto ricorso in cui "rigetta la domanda del condominio e condanna alle spese di giudizio il condominio" riportando nelle motivazioni che "i muri rispetto ai quali è stato verificato il pericolo di crollo non possono considerarsi di proprietà del resistente Comune e nemmeno svolgono una funzione di sostegno di beni del resistente";
- che in data 5 ottobre 2016, sulla scorta di tale sentenza, è stato reiterato sollecito alla presentazione di un Certificato di Eliminato Pericolo all'amministrazione del condominio;
- che in data 13 ottobre 2016, avendo l'amministratore rifiutato ogni sollecito, gli atti venivano trasmessi alla Procura della Repubblica di Napoli, V Sezione "Urbanistica e Ambiente".

### **CONSIDERATO:**

- che a distanza di oltre otto anni dalla prima chiusura, Vico Santa Maria della Neve risulta ancora interdetta al traffico veicolare e pedonale, né si ha notizia di alcuna iniziativa intrapresa per procedere ai lavori di consolidamento e messa in sicurezza del muro;
- che l'interruzione della strada ha comportato un danno alla circolazione in quanto Vico Santa Maria della Neve rappresenta una preziosa via di connessione fra la Riviera e Corso Vittorio Emanuele;
- che la condizione di chiusura ha favorito alcuni fenomeni degenerativi che hanno interessato la strada, utilizzata da molti come discarica a cielo aperto e sede di frequenti episodi di natura criminale.

### **RITENENDO:**

- che non è accettabile che un'istituzione resti inerte per tanto tempo di fronte a un evento che produce un danno evidente a tutti i cittadini e che occorre trovare immediatamente una



soluzione definitiva al problema, al fine di restituire nel tempo più breve possibile la piena fruibilità della strada:

### CHIEDIANO

alla Presidenza della Municipalità:

- di verificare con il Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa del Comune di Napoli, con gli altri servizi dell'ente locale coinvolti o comunque utili per la soluzione del problema quale evoluzione si è verificata sul piano tecnico e giudiziario con riferimento alle criticità descritte in premessa, dal 2016 a oggi;
- di verificare con l'Avvocatura Comunale quali iniziative sono state intraprese negli ultimi anni per sollecitare l'intervento del condominio al fine di procedere all'esecuzione dei lavori necessari;
- di sollecitare l'Avvocatura Comunale affinché proceda ad ulteriori diffide e a ogni iniziativa giudiziaria ritenuta utile per ottenere che il condominio proceda all'avvio immediato dei lavori;
- qualora tali iniziative dovessero rivelarsi inefficaci, di procedere alle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori in danno, al fine di ottenere l'immediato ripristino di una situazione di agibilità della strada, salvo rivalersi sul condominio inadempiente per il risarcimento dei costi necessari all'intervento; a tal fine, la Municipalità la chiede di predisporre un capitolato di spesa finalizzato alla copertura dell'intervento.

AW. *Anna Beatrice*

ing. *Carlo Y*